

**VALLARSA.** Un convegno sul tema durante il festival «Tra le rocce e il cielo»

# Scuole di montagna, pregi e difficoltà

La scelta di vivere lontano dalla città, con le difficoltà e i pregi che comporta anche in ambito scolastico



Riserverà un'attenzione particolare alle minoranze linguistiche il festival della montagna «Tre le rocce e il cielo» che si svolge in Vallarsa dal 30 agosto al 2 settembre. La terza giornata sarà dedicata a questo tema. Quali soluzioni hanno trovato le comunità dell'arco alpino per garantire la presenza di presidi scolastici anche in zone disagiate o poco abitate? Si parlerà di questo il primo settembre, nel convegno «Piccole scuole piccole lin-

gue» incentrato su progetti e sperimentazioni in atto nelle classi delle scuole di montagna, cercando di delineare lo stato dei fatti, per prospettare possibili soluzioni ed elaborare proposte per il futuro. Per approfondire il tema, lo stesso giorno, verrà proiettato il film «Il vento fa il suo giro». In questo caso il vento è una metafora di tutte le cose, il movimento circolare in cui tutto torna. Il film narra la storia di una famiglia che si ritira in montagna per vivere

secondo natura e deve affrontare la diffidenza della gente del posto. Alla proiezione seguirà l'incontro con l'autore Fredo Valla. Presenta Renato Morelli. Collegato a questa giornata la sera seguente, il 2 settembre, ci sarà il concerto dell'Orchestra popolare delle Dolomiti, che si esibirà sul palco del teatro comunale di Sant'Anna alle 21, riportando alla vita valzer, monferrine, quadriglie, galop, villotte, varsovien, sottis, gavotte, un tesoro

prezioso che proviene da un mondo scomparso, dalle Dolomiti ladine del primo Novecento. L'ingresso è libero. Il festival all'ombra delle Piccole Dolomiti propone anche un laboratorio di antiche danze popolari del Trentino, per adulti e bambini con Renato Morelli alla fisarmonica e Vincenzo Barba, docente di ballo dell'associazione Danzare la Pace di Rovereto. A fare da contorno molte altre iniziative di solidarietà.

## NOMI E POMAROLO

La Provincia finanzia la struttura. Costo 900 mila euro. Se ne farà carico Nomi

# Acquedotto Destra Adige, ci sono i fondi

POMAROLO - La Provincia autonoma ha deciso di concedere il contributo per l'acquedotto di Nomi e Pomarolo.

Oltre 700 mila euro in dieci anni, su una spesa di oltre 900 mila euro che serviranno per fare l'acquedotto e il collegamento alla rete di Rovereto che però saranno gestiti dal Comune di Nomi che è subentrato in tutto e per tutto al Comune di Rovereto che ne era il capofila.

Il finanziamento della struttura era già inserito dal 2006 nell'apposito fondo costituito nel Bilancio provinciale che riguarda tutti gli interventi di opere igienico-sanitarie, cimiteri, edilizia scolastica, caserme dei Vigili del fuoco e Carabinieri. In questa pianificazione è compresa anche l'opera, originariamente richiesta dal Comune di Rovereto, denominata «Realizzazione dell'acquedotto intercomunale in destra Adige a servizio dei comuni di Pomarolo e Nomi», che peraltro dall'anno scorso è totalmente di responsabilità del comune di Nomi, perché il Comune di Rovereto ha cessato di essere l'ente capofila dell'opera. Costo complessivo 909 mila euro. Contributo ammesso 772.650 mila euro. L'intervento riguarda sostanzialmente la realizzazione dell'interconnessione alla rete idrica di Rovereto del ramale principale di acquedotto intercomunale a servizio dei Comuni di Nomi e Pomarolo.

Relativamente agli interventi di carattere igienico-sanitario la spesa ammessa a finanziamento è stata calcolata al netto degli oneri fiscali in quanto gli oneri per imposta sul valore aggiunto non sono ammissibili a contributo, poiché l'attività di erogazione dell'acqua potabile e dei servizi di fognatura sono considerate commerciali.

Già nel 2008 è stato concesso il contributo spettante al Comune di Rovereto per la realizzazione dell'opera fissando i termini di avvio della procedura di affidamento dei lavori, di ultimazione e di rendicontazione rispettivamente nel 2009 - effettuato - il 29 settembre 2013 e il 29 marzo 2014.

Con lo stesso provvedimento si è anche deciso di erogare il contributo spettante direttamente alla Dolomiti Reti, ex Società Trentino Servizi Spa.

Il termine di avvio della relativa procedura di affidamento dei lavori, era stato inizialmente stabilito al 31 dicembre dell'anno scorso, ma è stato successivamente fissato allo stesso giorno di quest'anno.

L'erogazione del contributo avverrà tramite Cassa del Trentino e l'impegno di durata sarà fino a 10 anni. Il Comune di Nomi, per parte sua, ha ritenuto autonomamente di affidare a Dolomiti Reti la realizzazione dell'opera.



## Volano: «La centrale termica della scuola c'è»

Una scuola senza centrale termica? Così sembrava, ai rappresentanti di «Rinnoviamo Volano», che occupano i banchi dell'opposizione in consiglio comunale. «La centrale termica ci sarà» rassicura invece l'assessore ai lavori pubblici Claudio Calovi.

L'inghippo nasce dal fatto, ormai noto, che il progetto della nuova scuola media dell'Alta Vallagarina, che servirà i comuni di Calliano, Besenello e Volano, è stato suddiviso in due lotti. Il primo comprende aule e uffici amministrativi, il secondo ospiterà palestra, mensa e cucina ma, per quest'ultimo, non è ancora stato deliberato il finanziamento provinciale. Proprio nel secondo lotto deve trovare posto la centrale termica a servizio di tutto il complesso. Più volte, il Comune di Volano ha annunciato di voler comunque procedere, nel frattempo, con la realizzazione del primo lotto.

«Ma - si è chiesta l'opposizione - come si potrà fornire riscaldamento e acqua calda agli studenti ospitati nel primo lotto?» La risposta, come det-

to, viene dall'assessore competente. «Anzitutto speriamo che si possa partire in contemporanea con entrambi i lotti, augurandoci che arrivi il finanziamento e si possa dunque procedere direttamente. Tuttavia, nel caso in cui si parta solo col primo lotto, abbiamo già previsto la soluzione. Trattandosi in gran parte di prefabbricati, lo scatolare destinato alla centrale termica verrà comunque costruito nel posto dove andrà definitivamente collocato, diventando operativo a tutti gli effetti. Una volta sbloccati i finanziamenti per il secondo lotto, il resto del fabbricato può essere costruito attorno». Insomma, non si tratta nemmeno di una soluzione provvisoria. Spiega ancora l'assessore: «Anche per quanto riguarda le tubazioni, saranno già quelle definitive. Verrà infatti realizzato un cunicolo che collegherà la centrale al primo lotto. A lavori conclusi, i tubi passerebbero comunque sottoterra, dunque anche in questo caso avremo garantito il servizio senza cambiare il progetto o i costi definitivi». **Lu.Na.**

## Lavarone | Oggi

**A «Incontri d'autore» c'è Casati Modignani con il suo romanzo**



LAVARONE - Prosegue con altri incontri di prestigio la rassegna libraria «Incontri d'autore» di Lavarone. Dopo Riccardo Staglianò, giornalista della Repubblica, che ha presentato il suo nuovo libro «Toglietevelo dalla testa. Cellulari, tumori e tutto quello che lobby non dicono» un testo che analizza l'utilizzo dei cellulari e le contraddizioni che nascono dal punto di vista della salute. Mirella Serri, docente universitaria, ha invece presentato il libro «Sorvegliati speciali». Oggi tocca a Svela Casati Modignani. I suoi romanzi, tradotti in venti paesi hanno venduto più di undici milioni di copie. Una grande famiglia di industriali lombardi è al centro del suo ultimo lavoro, Léonie (Sperring & Kupfer), che prende il nome della protagonista del romanzo, una giovane donna francese squattrinata e determinata, che sposerà il nipote del capostipite. L'incontro si svolgerà al Centro Congressi di Lavarone alle ore 17. Presenterà Sandro Scabello. **T.D.**

**OFFICINA MECCANICA**  
Riparazione - Manutenzione  
Assistenza tecnica per tutti i macchinari.  
Ora anche nel nuovo punto vendita a Besenello

**SAV** scorte agrarie  
Agricoltura Orticoltura Giardinaggio

**Professionisti al tuo servizio**

**DA NOI TROVI LE MARCHE MIGLIORI**

solo

**Husqvarna**

**Con la convenienza di sempre e la competenza dei tecnici SAV**

VASTA GAMMA DI ATTREZZATURE DA GIARDINO E PER LA LAVORAZIONE DEL TERRENO

**PUNTI VENDITA**

**ROVERETO**  
Viale Trento, 81  
Tel. 0464 412016  
info@savscorteagrarie.it  
da lunedì a venerdì  
8.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30

**ALA**  
Via Malfatti, 15  
Tel. 0464 671018  
ala@savscorteagrarie.it  
da lunedì a venerdì  
8.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30

**MORI**  
Via Dante, 2  
Tel. 0464 918132  
mori@savscorteagrarie.it  
da lunedì a venerdì  
8.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30

**BESENELLO**  
Via Nazionale, 1/Q  
Tel. 0464 820211  
besenello@savscorteagrarie.it  
da lunedì a venerdì  
8.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00  
sabato  
8.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00